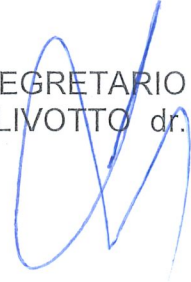


Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Giancarlo IANESE



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE  
OLIVOTTO dr. Livio



ORIGINALE N. 47 Reg.

Comunicazione al Capogruppo il 27/10/23

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

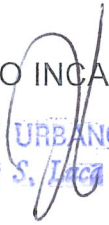
Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 27/10/23 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

il 27/10/23



IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL VIGILE URBANO  
Zambelli S. Luca



IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

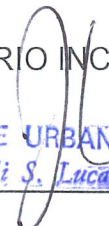
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo (art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267).

il 27/10/23



IL FUNZIONARIO INCARICATO

IL VIGILE URBANO  
Zambelli S. Luca



COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO  
(Provincia di Belluno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
della Giunta Comunale

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – Approvazione

L'anno duemilaventi TRE addì 26 del mese di OTTOBRE alle ore 08.15 nella sede municipale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Sigg.:

		PRESENTE	ASSENTE
1.	IANESE Giancarlo Sindaco	(X)	( )
2.	DE BOLFO Cornelio Assessore Vice Sindaco	(X)	( )
3.	DE RIGO CROMARO Fides Assessore	( )	(X)
	totali	(2)	(1)

Assume la presidenza il sig. Giancarlo IANESE nella sua qualità di Sindaco  
Assiste il Vice Segretario Comunale dott. OLIVOTTO Livio

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”*;  
CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

a) dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
- 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 6) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

RILEVATO per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito D.M., poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lett. b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

b) dal D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, c.2, e 6;

RILEVATO che:

- con deliberazione del 09/05/2023 n. 10, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025;
- con deliberazione del 09/05/2023 n. 11, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2023-2025;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80,*

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

- lo Statuto comunale;

- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi approvato con deliberazione G.C. del 17.11.1997 n. 286 e successive modifiche;

Con voti favorevoli e unanimi

### DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come da allegato alla presente deliberazione sub lettera “A”, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 3) di demandare agli uffici comunali di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n.80/2022;

Con separata votazione unanime il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4. Tuel .

convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

VISTO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 è stato differito al 30 aprile 2023 dall'art.1, c.775, della legge 29 dicembre 2022 n.197 e successivamente, con Decreto del Ministero dell'Interno del 19 aprile 2023, è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023 – 2025 al 31 maggio 2023 ;

CONSIDERATO che il Comune di San Nicolò di Cadore, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO 2023-2025 è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;

- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;

- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle

amministrazioni pubbliche”;

- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

CONSIDERATO che la proposta di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 è stata predisposta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento applicabili, tenuto conto di quanto stabilito per gli enti della dimensioni organizzativa analoghe a quelle del Comune di San Nicolò di Comelico, ed avuta ragione degli elementi specifici che lo caratterizzano da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi e della promozione dello sviluppo della comunità dallo stesso amministrata;

PREMESSO che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera dell'ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023, ed in particolare la Parte generale – sezione 10 – che, nel prevedere misure di semplificazione per le amministrazioni e i comuni con meno di 50 dipendenti, sancisce la possibilità di confermare per le successive due annualità, lo strumento programmatico in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo;

- la possibilità di confermare, nel triennio, la programmazione dell'anno precedente è subordinata al fatto che nell'anno precedente alla conferma:

- a. non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b. non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c. non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d. non siano state modificate altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

DATO ATTO che nel corso del 2022:

- non si sono verificati fatti corruttivi;
- non si sono registrate ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- non sono state modificate altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

VALUTATO, pertanto, di confermare nella sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del Piao 2023-2025 il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 25 del 01/06/2021 e già confermato con delibera di Giunta Comunale n. 6 del 31.01.2023;

DATO ATTO che:

- con riferimento alla sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale si è provveduto, ai sensi dell'art. 4 comma 5 CCNL 16.11.2022, all'informativa sindacale;

- con riferimento alla sezione 2.2. Performance, il Piano delle Performance è stato trasmesso all'Organismo di valutazione;

- il contenuto della sezione 3.1.1 Piano Triennale di azioni positive per le pari opportunità è stato trasmessa alla Consigliera di parità della Provincia di Belluno;

VISTI i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, c. 1, D. Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole rilasciato dall'Organo di revisione per quanto di competenza;

CONSIDERATO quanto disposto da:

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL'ART. 49  
1° comma del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267  
in merito alla proposta di deliberazione avente per oggetto:

**Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – Approvazione**

---

SETTORE TECNICO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
(IANESE Giancarlo)

San Nicolò di Comelico, li \_\_\_\_\_

---

SETTORE AMMINISTRATIVO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica alla proposta di deliberazione sopra indicata.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
(IANESE Giancarlo)

San Nicolò di Comelico, li 26/10/23

---

SERVIZIO ECONOMICO – FINANZIARIO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
(IANESE Giancarlo)

San Nicolò di Comelico, li \_\_\_\_\_

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile alla proposta di deliberazione sopra indicata.

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
(IANESE Giancarlo)

San Nicolò di Comelico, li 26/10/23

COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO  
Provincia di Belluno

# COMUNE DI SAN NICOLO' DI COMELICO

PROVINCIA DI BELLUNO

## Revisore dei Conti

25 OTT 2023  
3230  
PROT. N. ....  
CAT. .... CL .....

(nominato con deliberazione di Consiglio Comunale nr. 24 del 14.08.2023)

Oggetto: parere in merito al piano dei fabbisogni di personale 2023-2025 ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L. 448/2001

Il sottoscritto dott. Antonio Astolfi, revisore unico dei conti del Comune di San Nicolò di Comelico:

- visto lo Statuto dell'Ente,
- visto il Regolamento di contabilità,
- visto l'art. 223 del D.Lgs. 267/2000

vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale giunta al revisore senza numero e data avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – Approvazione";

viste le disposizioni di legge in materia di personale attualmente in vigore, in particolare:

- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, c.d. "Decreto Crescita", convertito con modificazioni dalla legge 58/2009, come modificato dall'art. 1, comma 853, della Legge 162/2019 che riscrive l'intera disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle regole fondate sul turn over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale;
- il D.P.C.M. 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", che ha dato attuazione all'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019;

preso atto che il Comune di San Nicolò di Comelico, come emerge dai dati esposti nella proposta di delibera, risultanti dai documenti contabili ufficiali approvati, si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 del suddetto D.P.C.M.;

preso atto altresì che ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 17 marzo 2020 i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla Tabella 1 dell'articolo 4, in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024 possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla Tabella 2, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia di cui all'art. 4, comma 1;

vista la proposta di programmazione del fabbisogno di personale 2023-2025 che prevede l'assunzione di



- un dipendente addetto alla conduzione dello scuolabus con profilo di collaboratore professionale
- un dipendente con profilo di istruttore contabile in luogo del dipendente che cessa con la data del 30 giugno e che è inquadrato in base alle nuove declaratorie con il profilo di collaboratore amministrativo/contabile

come indicato nella dotazione organica illustrata nell'allegato C della sopracitata proposta di deliberazione di Giunta Comunale;

dato atto che, alla luce di quanto sopra esposto, la spesa di personale programmata unitamente a quella del personale in servizio (spesa complessiva anno 2023 € 499.535,98) risulta contenuta nei limiti stabiliti dall'articolo 1, commi 557, 557 bis e 557 ter della legge 27 dicembre 2006, n.296 ( € 532.208,97) e nelle ordinarie facoltà per le assunzioni a tempo indeterminato stabilite dalla normativa, con la precisazione che, ai sensi dell'art.7, comma 1, del D.P.C.M.17/03/2020, "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art.1, commi 557 – quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.";

verificato che:

- la dotazione organica, rispettano le nuove regole sulla sostenibilità finanziaria previste dall'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m. nonché i limiti fissati con DM 17 marzo 2020 per ciascun anno preso a riferimento;
- la programmazione tiene conto di quanto stabilito dalle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018) che, pur salvaguardando l'autonomia organizzativa costituzionalmente riconosciuta ai Comuni, costituiscono comunque anche per essi un valido strumento di orientamento nella predisposizione dei propri piani di fabbisogni di personale;
- l'ente per l'esercizio 2020 ha rispettato i vincoli di finanza pubblica;

visti i pareri favorevoli emessi in data 17.10.2023 dal Responsabile dell'Area Tecnica e Finanziaria;

TANTO PREMESSO

esprime parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale giunta al revisore senza numero e data avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 – Approvazione", ritenendo tale documento in sintonia con il dettato normativo, attestandone il rispetto pluriennale degli equilibri dei bilanci previsionali.

Taglio di Po, 25 ottobre 2023

Il Revisore Unico dei Conti  
Dott. Antonio Astolfi

